

Tomo quale la mira di esso Autore, quali le viste, quali le occasioni furono, per cui Egli si prese il pensiero di propor dubbj, di sviluppar massime, di far riflessioni sode e prudenti sopra quegli stessi sistemi degli Economisti, co' quali eglino ànno sorpreso pur troppo tutto il mondo e fatta illusione a i più avveduti Governi: e tutto ciò si vedrà da Lui eseguito senzachè al Lettore sia d'uopo porsi, per così dire, in un' aspra durezza per rinunziarne a i più accreditati pregiudizj.

Però nella prima Dissertazione Epistolare, diretta, trentasette anni fa, al celeberrimo sig. Marchese Scipione Maffei, si tratta *dell' Impiego del Danaro*: e, tuttochè vi si ragioni dell' Usura, e si dimostrino gli equivoci e 'l conflitto tra